

COMUNE DI DOSOLO

Provincia di Mantova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 9 del 01/02/2019

OGGETTO: ANTICIPAZIONE DI TESORERIA CON UTILIZZO DI SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA - ESERCIZIO 2019 - RETTIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 122 DEL 20/12/2018 IN SEGUITO ALL'APPROVAZIONE DELLA LEGGE N. 145/2018

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **uno** del mese di **febbraio** alle ore **12:30** nel Palazzo comunale, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**, a seguito di inviti regolarmente recapitati ai Sigg.:

MADEO VINCENZO	SINDACO	Presente
PASQUALI UMBERTO	ASSESSORE	Assente
BORTOLOTTI PIETRO	ASSESSORE	Presente
GOZZI ANNA	ASSESSORE	Assente
NICOLI ROSSANO	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 3 Assenti n. 2

Assume la Presidenza il SINDACO, dr. MADEO VINCENZO.

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE BORGHI ROBERTA.

Essendo gli invitati in numero legale si procede a quanto segue:

OGGETTO: ANTICIPAZIONE DI TESORERIA CON UTILIZZO DI SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA - ESERCIZIO 2019 - RETTIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 122 DEL 20/12/2018 IN SEGUITO ALL'APPROVAZIONE DELLA LEGGE N. 145/2018

La GIUNTA COMUNALE

Preso atto che:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 regola sia le modalità di utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate da legge, da trasferimenti o da prestiti dell'Ente per pagare spese correnti (art. 195), sia il corretto limite massimo di indebitamento (art. 222);
- il D.Lgs. n. 267/2000 ha subito, in relazione al punto precedente, profonde modifiche apportate dal D.L. 23 giugno 2011 n. 118 sull'armonizzazione contabile (a sua volta modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126); l'art. 195 del TUEL, in particolare, viene modificato ed integrato dall'art. 74, comma 1, n. 36 lett. a), b), c) del suddetto D.Lgs. n. 118/2011;

Più nel dettaglio:

- gli enti locali possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate (art. 180, c. 3, lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile (art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000), ai sensi dell'art. 195, c. 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- il limite massimo che il tesoriere concede all'Ente per le anticipazioni di tesoreria è pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio (art. 222, c. 1, del D.Lgs. n. 267/2000);
- l'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della Giunta comunale relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222, c. 1, del D.Lgs. n. 267/2000, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio (art. 195, c. 2, del D.Lgs. n. 267/2000);
- il ricorso all'utilizzo delle "entrate vincolate" limita una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate, che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e di pagamento di regolazione contabile (art. 195, c. 3, del D.Lgs. n. 267/2000);
- i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria, principio 10, allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118/2011 (art. 195, c. 1, del D.Lgs. n. 267/2000);

Visto il comma 906 dell'articolo unico della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (cosiddetta Legge di Bilancio per l'anno 2019), che stabilisce quanto segue: "Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e' elevato da tre a quattro dodicesimi sino alla data del 31 dicembre 2019";

Considerato che risulta necessario rettificare quanto deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 122 del 20/12/2018 ad oggetto "Anticipazione di Tesoreria con utilizzo di somme a destinazione vincolata – esercizio 2019", al fine di recepire il disposto

dell'art. 1, comma 906, della Legge n. 145/2018;

Ritenuto pertanto opportuno, per fini cautelativi, chiedere in caso di necessità al Tesoriere l'anticipazione di cassa per l'esercizio finanziario 2019;

Vista la determina n. 262 del 21/10/2015, con la quale è stato affidato il servizio di tesoreria e cassa per il periodo 2016/2019 alla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.;

Riconosciuta la necessità di avvalersi degli strumenti consentiti dalla normativa suddetta al fine di poter assicurare all'ente nel corso dell'anno la liquidità indispensabile per il suo funzionamento;

Dato atto che il gettito dei primi tre titoli delle entrate, accertate nell'esercizio 2017, come da Rendiconto approvato con deliberazione n. 16 del 02/05/2018, è il seguente:

Titolo 1	€uro	1.472.819,82
Titolo 2	€uro	87.547,26
Titolo 3	€uro	431.537,93
Totale	€uro	1.991.905,01

come risulta dal documento allegato (estratto del "conto del bilancio 2017") e che, pertanto, sulla base dei dati accertati, può essere richiesta, in caso di necessità, alla Tesoreria Comunale, un'anticipazione di cassa pari ai 4/12 delle entrate suddette, ossia fino ad €uro 663.968,34, arrotondati ad €uro 663.968,00;

Considerato che in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2019/2021 si terrà conto dell'importo di €uro 663.968,00, a titolo di anticipazione di cassa, prevedendo gli stanziamenti necessari al fine della contabilizzazione delle relative operazioni, in caso di ricorso alla stessa;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del Settore economico-finanziario ai sensi dell'art.49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui all'art. 147/bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono;

Visto lo Statuto dell'ente;

Visto il Regolamento di contabilità comunale;

Con voti favorevoli unanimi favorevoli espressi in forma palese;

delibera

-Di stabilire ,per i motivi di cui in premessa ,in rettifica al proprio atto n. 122/2018 l'anticipazione di cassa nel limite massimo di euro 663.968,00, ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 1, comma 906, della Legge n. 145/2018

-di richiedere, in caso di necessità, a Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., gestore del servizio di Tesoreria comunale, l'anticipazione di cassa nel limite massimo di euro 663.968,00, ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 1, comma 906, della Legge n. 145/2018, alle condizioni stabilite nella Convenzione di Tesoreria;

- Di autorizzare, ai sensi dell'articolo 195 del D.Lgs. del 18/08/2000, n. 267, il Tesoriere Comunale ad utilizzare per l'anno 2019, in termini di cassa, le entrate aventi specifica destinazione giacenti presso il conto corrente di tesoreria;
- Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell' art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI DOSOLO

Provincia di Mantova

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Verbale seduta n. 2 del 01.02.2019

IL SINDACO MADEO VINCENZO IL SEGRETARIO COMUNALE BORGHI ROBERTA